

A portrait of Mario Daneri, a middle-aged man with grey hair and glasses, wearing a dark suit jacket over a light-colored shirt. He is smiling slightly and looking towards the camera. The background is a blurred outdoor scene with greenery and a crowd of people.

MARIO DANERI

SINDACO

Elezioni Amministrative Prato

📅 8-9 giugno 2024



PRATO MERITA UN VERO
Programma

pratomerita.it

Premessa

Questo è il programma che abbiamo completato con il contributo di tutte le persone di Prato Merita. Siamo sempre in ascolto per nuovi suggerimenti e segnalazioni al fine di migliorare la nostra proposta per il governo della Città di Prato. Perché Prato Merita.

Negli ultimi trent'anni il distretto è stato scosso da una dura selezione che tuttavia non ha intaccato lo "zoccolo duro" di circa 2.500 imprese per 20.000 addetti nel settore tessile. Un vero scrigno di know how e di imprenditorialità.

L'Amministrazione Comunale deve usare le leve disponibili per sostenere le imprese e i lavoratori nella difesa di questo pilastro della vita economica locale iniziando dalla riproposizione di programmi formativi mirati per restituire appeal alle vocazioni professionali tipiche, nell'ambito del tessile e della chimica, con un occhio di riguardo anche alla meccanica, all'elettronica e all'informatica applicata al mondo tessile e della moda.

La vitalità del distretto va difesa dai rischi della fragilità del territorio, come le frane e le alluvioni. La vitalità va altresì alimentata incentivando le innovazioni digitali, investendo sulle infrastrutture in ottica smart city e stringendo rapporti con le università e i circuiti europei attivi nel riciclo dei prodotti tessili.

Molte imprese sono determinate a operare sui sentieri della sostenibilità, della circolarità e della parità di genere e dovranno trovare nell'Amministrazione determinata e impegnata a richiamare tutti gli operatori a rispettare non solo le regole ma anche i codici etici non scritti che sono alla base del buon funzionamento del distretto.

Allo stesso tempo dobbiamo prendere atto che la spinta propulsiva del settore tessile, come è successo ad altri distretti italiani, si è esaurita ed occorre incoraggiare nuovi innesti nel nostro sistema economico. In sintonia con i processi di diversificazione già in atto, altrettanta attenzione sarà data allo sviluppo di nuove attività industriali e dei servizi: la logistica, le professionalità legate alla sostenibilità e alla rigenerazione urbana, l'ospitalità, il terzo settore, i servizi sociali e la cultura.

Dobbiamo ricreare le condizioni entro le quali le giovani generazioni possano definire i propri progetti di vita senza spingersi lontano da Prato.

Tenendo presente questo ventaglio di obiettivi, l'Amministrazione dovrà attivarsi per attrarre nuovi progetti di investimento nel nostro territorio attraverso azioni promozionali e coltivando una rete di rapporti con i fondi di investimento e le società di scouting, in questo facilitata dalla cultura del fare e dal dinamismo pragmatico dei pratesi, delle associazioni e delle istituzioni locali.

Ci sono infine alcuni fronti sui quali, per la natura dei beni comuni che li caratterizza, l'Amministrazione deve interpretare ruoli di primo piano. Questo vale in particolare per la promozione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) e per i programmi di riduzione delle emissioni di CO2 che prevedono la realizzazione di impianti fotovoltaici e di altre fonti rinnovabili.

Altrettanto rilevante sarà l'impegno a gestire responsabilmente le nostre preziose risorse idriche che non devono più evocare eventi come quelli dello scorso novembre. Su questo fronte possiamo mutuare da altre città le buone pratiche di mitigazione dei rischi e di piccoli impianti di produzione di energia idroelettrica. Va aperta, infine, una riflessione sulle prospettive di restituire alla città parte della rete intelligente di quelle gore che per secoli hanno alimentato lo sviluppo di Prato.



1

PRATO MERITA

Sviluppo Economico

Promozione e Supporto delle Vocazioni Tipiche del Territorio

- Programma di Sostegno Finanziario e Formativo: sarà istituito un programma completo di supporto finanziario e formativo per promuovere e sviluppare le vocazioni tipiche del territorio. Questo programma includerà borse di studio, stage formativi presso aziende locali, corsi di specializzazione e master per formare professionisti altamente qualificati nel settore tessile e della moda.
- Creazione di percorsi formativi condivisi tra Enti di formazioni pubblici/privati e aziende del territorio: sarà promossa una stretta collaborazione tra Enti pubblici di formazione, quali ad esempio scuole e università locali, e le aziende private del settore tessile. Questo partenariato sarà finalizzato a creare programmi formativi ad-hoc, workshop, master e corsi di specializzazione per sviluppare competenze specifiche richieste dal settore tessile.

Promozione di Servizi Innovativi nel Distretto Tessile

- Creazione di un Ecosistema Collaborativo: promuovere la creazione di un ecosistema collaborativo nel distretto tessile di Prato, facilitando la connessione tra imprese, istituzioni accademiche, centri di ricerca e organizzazioni non-profit. Questo ecosistema favorirà lo scambio di conoscenze, idee e risorse, incoraggiando la collaborazione e la co-creazione di servizi innovativi.
- Ricerca e Sviluppo Collaborativo: favorire la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo collaborativi nel settore tessile. Questi progetti riguarderanno lo sviluppo di nuovi materiali, tecnologie di produzione avanzate, soluzioni digitali per la gestione della catena di approvvigionamento e altri servizi innovativi che possono migliorare l'efficienza e la competitività del settore.
- Networking e Eventi di Promozione: organizzare eventi di networking, workshop e conferenze dedicati alla promozione dell'innovazione nel settore tessile di Prato. Questi eventi offriranno opportunità di scambio di conoscenze, contatti commerciali e collaborazioni tra professionisti, imprese e istituzioni interessate allo sviluppo di servizi innovativi nel settore tessile.

Promozione di Comportamenti Imprenditoriali Sostenibili

- Campagne di Sensibilizzazione: saranno avviate campagne di sensibilizzazione rivolte agli imprenditori del territorio per promuovere comportamenti più sostenibili ed ecologici. Queste campagne metteranno in luce i benefici economici, ambientali e sociali derivanti dall'adozione di pratiche produttive sostenibili e responsabili, anche tramite l'adozione di certificazioni di processo e ambientali riconosciute a livello nazionale e internazionale.

Politiche di Supporto per Settori Economici Diversi dal Tessile

- **Diversificazione Economica:** saranno sviluppate politiche mirate alla diversificazione dell'economia locale, con un focus su settori ad alta tecnologia, turismo sostenibile, produzione alimentare locale e artigianato tradizionale. Questo favorirà la creazione di nuove opportunità lavorative e la riduzione della dipendenza economica dal settore tessile.
- **Start-up aziendale:** saranno promossi programmi di sostegno per l'avvio e lo sviluppo di startup e imprese innovative nei settori emergenti, incrementando servizi di incubazione, tutoraggio e connessioni con reti di investitori e partner commerciali.

Investire Sul Marketing Territoriale

- **Realizzazione di una nuova politica di marketing territoriale:** il Comune di Prato dovrà promuovere, anche con una attività di lobbying, un'efficace politica di marketing territoriale per rendere appetibile il distretto a nuovi operatori al fine di incentivare l'insediamento di poli aggreganti tramite la riduzione dei costi operativi del distretto e con incentivi concreti per i nuovi insediamenti nei limiti dagli interventi possibili secondo la normativa comunitaria.
- **Promozione a Livello Internazionale:** promozione del distretto tessile di Prato e dei suoi servizi innovativi a livello internazionale, organizzando eventi e conferenze specializzate e collaborando con associazioni e istituzioni internazionali del settore tessile. Questo contribuirà a posizionare il distretto tessile di Prato come un hub globale per l'innovazione nel settore tessile e ad attrarre investimenti e partnership internazionali.

Creazione di una Comunità Energetica Comunale

- **Promozione dell'Energia Rinnovabile:** saranno avviati progetti per la creazione di una comunità energetica comunale, coinvolgendo cittadini, imprese e istituzioni locali nella produzione e distribuzione di energia rinnovabile. Verrà promossa l'installazione di impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici, sfruttando al massimo il potenziale energetico del territorio e riducendo l'emissione di gas serra.
- **Sfruttamento delle Risorse Idriche:** si esploreranno opportunità per utilizzare le risorse idriche locali per la produzione di energia idroelettrica e altre forme di energia rinnovabile. Saranno valutati progetti di micro-idroelettrico e altre soluzioni innovative per massimizzare l'uso sostenibile delle risorse idriche nel territorio di Prato.



2

PRATO MERITA

Innovazione

La lista Prato Merita propone l'istituzione di un Assessorato all'Innovazione e alla Transizione Digitale per coordinare tutti gli interventi sul tema: trasformazione in Smart City, monitoraggio delle certificazioni tessili, rafforzamento della cultura in cybersecurity e del relativo monitoraggio, oltre alla promozione di eventi tecnologici. Alle porte del 2030, Prato non può prescindere da un governo dell'Innovazione e della Transizione Digitale della PA.

Smart City

Trasformazione in una Smart City attraverso una serie di interventi, tra cui:

- implementazione di un sistema di mobilità basato sui principi di tecnologia avanzata (C4I) per una città efficiente, sostenibile e inclusiva;
- utilizzo di sensori intelligenti per monitorare e gestire vari servizi urbani, ottimizzando i costi, riducendo gli sprechi (es. perdite d'acqua) e aumentando la sicurezza;
- sviluppo di infrastrutture tecnologiche, grazie anche all'uso di tecnologia 5G, per il monitoraggio e la gestione in tempo reale dei servizi pubblici e dei sottoservizi. I dati raccolti saranno messi a disposizione secondo la logica Open-Data per lo sviluppo di app gratuite.

Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica per la protezione dei dati della pubblica amministrazione è un valore chiave per l'amministrazione di una città.

In un'epoca in cui le minacce cibernetiche sono sempre più sofisticate e diffuse, investire nella sicurezza informatica non solo mitiga il rischio di accesso abusivo ai dati sensibili dei cittadini, ma anche preserva l'integrità e la fiducia nel funzionamento dell'amministrazione comunale.

A tal proposito la lista Prato Merita propone:

- maggior investimento in sicurezza informatica per proteggere i dati sensibili della pubblica amministrazione e garantire il corretto funzionamento dell'amministrazione comunale;
- la promozione della piattaforma di formazione gratuita, già operativa nel Comune di Milano, con cui sarà firmato un protocollo d'intesa. Il completamento dei corsi contenuti sulla piattaforma consentirà di avere punteggi aggiuntivi in graduatoria per le assunzioni nella PA pratese a seconda del ruolo oggetto di assunzione;

- attività di sensibilizzazione per cittadini e imprese sui rischi legati alla cybersecurity;
- un tavolo permanente di monitoraggio della PA pratese, con il coinvolgimento di attori privati. Anche i presidi sanitari saranno coinvolti per capire come la nostra regione protegge l'ospedale e le strutture sanitarie dai rischi legati ad attacchi informatici, ad esempio per evitare ciò che è accaduto ai sistemi informatici della Regione Lazio nel 2021.

Capitale Emergente dell'innovazione

Per dare una visibilità europea e promuovere la nostra città, proponiamo di partecipare al concorso UE che premia 3 città europee (sotto i 250.000 abitanti) sul tema innovazione. Saranno vincenti le città considerate in grado di plasmare l'ecosistema dell'innovazione locale e promuovere progetti d'impatto.

A tal proposito sarà necessario:

- un confronto con modelli vincenti (es. Padova, 2° posto nel 2023);
- un'analisi dello stato attuale e ideazione degli interventi da implementare, tra cui l'identificazione di una location strategica per ospitare un polo fieristico con spazi flessibili per eventi, conferenze, esposizioni, networking e innovation making;
- avere l'obiettivo di candidare Prato al bando europeo entro il 2028.

Certificazione di Distretto Tessile

Prato deve puntare a mantenere lo status di hub europeo della produzione tessile di qualità e deve garantire il carattere virtuoso di una filiera fatta di professionisti seri e imprenditori capaci.

Saranno recepite normative europee relativamente alla certificazione della riciclabilità delle materie tessili e sul divieto di conferimento in discarica dei relativi rifiuti. Proponiamo due certificazioni di distretto: "100% Prato" per il processo produttivo e "Re-Made in Prato" per l'economia circolare. Queste due certificazioni faciliteranno l'interlocazione delle piccole imprese tessili con i grandi marchi, anche allo scopo di agevolare la burocrazia richiesta dalle multinazionali e di ottenere delle condizioni di lavoro più sostenibili per la filiera.



3

PRATO MERITA

***Urbanistica,
ovvero Governo
del Territorio***

Prima di essere un insieme di norme e regole, il Piano Strutturale insieme al Piano Operativo rappresentano l'individuazione di una strada da percorrere, un reale disegno di sviluppo economico che nel futuro andrà a contraddistinguere il nostro territorio.

Aree pubbliche

L'utilizzo e la valorizzazione delle aree di proprietà comunale da un punto di vista urbanistico deve precedere ogni altra ipotesi di sviluppo rispetto alle aree di proprietà privata. Il Comune ha il dovere di valorizzare e monetizzare le sue proprietà per poi investire dette risorse su nuovi progetti.

Aree di trasformazione

Le aree di trasformazione già presenti nel Piano Operativo e reinserite nel nuovo Piano Strutturale rappresentano quelle aree oggetto di perequazione il cui sviluppo determina in favore del Comune una "contropartita" che nella gran parte dei casi si manifesta tramite la cessione in favore del Comune di porzione dell'area stessa.

Nel loro insieme dette aree di trasformazione rappresentano l'asse portante dello sviluppo urbanistico/edilizio dei prossimi anni.

Per dette aree, affinché davvero possano trovare attuazione, si rende necessaria una rivisitazione delle norme di attuazione tramite:

- l'eliminazione, nella gran parte di queste, della necessità di presentare un Piano Attuativo propedeutico al successivo rilascio del Permesso di Costruzione consentendo istruttorie più veloci e un minor carico degli uffici tecnici già in profondo affanno a causa di mancanza di personale. Non si comprende la ragione per cui in alcune Aree di Trasformazione ciò sia prescritto ed in altre no;
- l'individuazione di forme di perequazione alternative rispetto alla semplice cessione di aree in favore del Comune per la realizzazione parchi. Se al Comune venissero ceduti i circa 600.000 mq. di aree oggi previsti nel suo complesso, ci sarebbero enormi problemi di bilancio per l'acquisizione e la manutenzione dei medesimi. Meno aree e più opere pubbliche da porre a carico degli attuatori, ovvero risorse da mettere al servizio di precise iniziative pubbliche;
- la rivalutazione dei perimetri inseriti su tali aree in quanto di difficile attuazione da un punto di vista progettuale/funzionale, nel rispetto dei parametri di perequazione già fissati.

Ristrutturazione complessi colonici

Si rende necessaria la rivalutazione delle norme che riguardano la disciplina degli interventi di ristrutturazione su case coloniche (agli art. 143 e 144 del PO: E2 – E3). L'illogica rigidità di tale disciplina rende irrazionale ed inutilmente complessa l'effettiva attuazione.

Sviluppo verticale del costruito

Prato Merita ritiene che la pianificazione urbanistica della città non possa prescindere dalla limitazione dell'utilizzo del suolo, da attuare attraverso lo sviluppo in altezza dei fabbricati per le destinazioni residenziali e direttive, che nelle aree di trasformazione consentirebbero di rendere permeabilità e incremento della superficie a verde, migliorando un territorio già profondamente antropizzato.

D'altra parte si ritiene che non sia ipotizzabile lo sviluppo in verticale del sistema produttivo pratese, come peraltro previsto dall'attuale strumento di pianificazione, per le difficoltà logistiche nell'utilizzo degli spazi e quelle evidenti per gli accessi dei veicoli ai piani in elevazione, e anche in ragione dei costi per il rispetto e gli adeguamenti alla normativa sismica, antincendio, a quella sanitaria, alla sicurezza.

Piani industriali a supporto dello sviluppo delle aziende

Va invece considerata la possibilità per le aziende di ampliare l'immobile dove già viene svolta l'attività, tramite l'utilizzazione delle aree di contiguità, da rendere edificabili in considerazione della proposizione di "piani industriali" che ne garantiscano la continuità degli insediamenti produttivi, la creazione di nuovi posti di lavoro e la tutela dei livelli occupazionali, con impegni e vincoli a carico del proponente che non siano eludibili.

Vincoli

Il vincolo di "archeologia industriale" inserito su 37 complessi industriali e quello del "produttivo tipologico" inserito su ulteriori 47 edifici produttivi, prescindendo da una indispensabile valutazione della sostenibilità economica degli interventi assentibili alla luce dei vincoli suddetti, ne pregiudica ogni possibilità di trasformazione e riutilizzo, con la conseguenza di "ingessare" nell'attuale stato conservativo ampi volumi di città.

In altri termini, occorre rivedere se ogni fabbricato su cui è stato apposto il vincolo di "archeologia industriale" o del "produttivo tipologico" è meritevole dello stesso in ragione di una valutazione costi/benefici che ne rappresentano la possibilità o meno del riutilizzo.

Da una parte, la giusta considerazione per le tipologie e le testimonianze produttive del territorio; dall'altra, l'esigenza di realizzare interventi di trasformazione economicamente sostenibili.

Gli immobili vincolati, non trasformabili in modo utile, anziché "memoria di tipologie e/o testimonianze produttive" diventerebbero luogo di degrado e, probabilmente, ricovero di attività criminose.

Tra questi esistono senza dubbio complessi immobiliari meritevoli di essere salvaguardati e recuperati; e non si trascuri che per consentire il recupero di certi fabbricati, al di là del vincolo, occorrono idee strategiche e talvolta l'intervento di risorse pubbliche.

4

PRATO MERITA

Strategie Infrastrutture e Interventi

La terza città del centro Italia, dopo Roma e Firenze, merita una visione più ampia, superando la paura di affrontare temi cruciali per i quali diventa ora inderogabile fare la dovuta programmazione urbanistica per poi curarne l'attuazione.

Riorganizzazione pianta organica comunale Deleghe assessoriali

La semplificazione delle norme regolamentari consentirebbe istruttorie più veloci e un minor carico degli uffici tecnici, già in profondo affanno a causa di mancanza di personale. E tuttavia, la mera semplificazione normativa non è sufficiente a garantire standard di efficienza e funzionalità della macchina comunale.

Per rendere agevole e fattibile il programma della coalizione Prato Merita diventa indispensabile e improrogabile una riorganizzazione della pianta organica di tutti gli uffici tecnici che assegni a questi le risorse umane in quantità tale da poter rispondere alla richiesta del territorio e dei suoi operatori.

L'insufficienza degli attuali organici da anni nota all'Amministrazione, è ora aggravata dalle esigenze connesse agli interventi connessi al PNNR. Dobbiamo dare immediata risposta a tale problema, anche mediante una più proficua interlocuzione con gli ordini professionali competenti, che devono essere visti come una risorsa ed una possibilità di supporto operativo e non come una mera controparte.

Il tutto anche a beneficio del benessere lavorativo di tanti, troppi, dipendenti comunali che si trovano a gestire un esagerato carico di lavoro affrontato sempre in extremis sotto la pressione di norme sempre più complesse e talvolta prive di ogni buon senso.

Non sono più tollerabili i tempi di evasione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, per lo più aggravati da storici conflitti interni tra gli uffici interessati, che si traducono in maggiori (ed ingiustificati) costi per i cittadini, quando non in vere e proprie perdite di opportunità economiche e di riqualificazione del territorio.

A tal proposito andrebbe ripensata una diversa divisione di competenze rispetto agli assessorati, così come riguardo la dirigenza dell'area tecnica.

Infrastrutture e Viabilità

Prato Merita un'approfondita analisi complessiva del territorio, nei collegamenti con Firenze e Pistoia e verso la val di Bisenzio, in considerazione dell'importanza dell'area sia da un punto di vista produttivo sia per il numero di abitanti, attraverso un coordinamento permanente con gli Enti preposti quali Regione, Province, Comuni capoluogo, Anas e Autostrade, per determinare gli interventi infrastrutturali necessari allo sviluppo della città.

In considerazione di ciò nel prossimo quinquennio dovremo impegnarci a patrocinare la conclusione di opere strategiche quali:

- l'ampliamento del Ponte Lama;
- l'adeguamento e la messa in sicurezza della SR 325 della val di Bisenzio, che diventi una vera alternativa all'autostrada A1 tra Prato e Bologna;
- la realizzazione del primo e secondo lotto della terza corsia sulla Firenze Mare (Prato Est - Pistoia);
- il collegamento della tramvia dal centro Pecci fino all'area fiorentina. In particolare si rende necessario che il Comune di Prato si faccia attivo promotore con la Regione Toscana per il collegamento della tranvia dal Museo Pecci, l'area ex Banci, e la stazione Centrale fino all'area fiorentina. Oggi diventa inderogabile che la Regione mostri verso il nostro territorio l'attenzione che merita e provveda ad individuare le risorse per realizzare entro il prossimo decennio tale opera;
- la realizzazione di una metropolitana di superficie tra il centro di Pistoia e Firenze S.M.N. passando per le 3 stazioni della provincia pratese, attraverso l'impiego dei binari che saranno inutilizzati con l'entrata in esercizio della Nuova Stazione Alta Velocità di Firenze (Foster).

Il Tempio Crematorio

La possibilità di realizzare sul territorio un "Tempio della Cremazione" segno di civiltà, non potendo ulteriormente sopportare il dolore di allontanarsi dai nostri cari, quando invece potremmo accompagnarli nell'ultimo viaggio invece di aspettarne il ritorno delle ceneri e rinnovarne così il dolore. Nasce oramai dalla pressante richiesta di tale funzione, e dalla difficoltà nel ricorrere ai centri vicini come Firenze, Pistoia o Livorno, per le scarse potenzialità degli impianti stessi e per i lunghi tempi di attesa.

L'utilizzo intensivo della cremazione è inconfutabilmente una caratteristica culturale dei paesi socialmente e civilmente più evoluti in quanto l'impatto ambientale e sociale, in termini complessivi, della cremazione è grandemente meno impattante dell'inumazione. Esiste ormai una consolidata, confortante e stringente normativa in tutti i paesi europei ed occidentali in genere mentre coloro che si oppongono a tale libera possibilità di scelta si appellano a motivazioni non condizionali alla luce di ogni dimostrazione scientifica.

La Motorizzazione Civile

Prato Merita la presenza sul territorio di tutti i servizi propri di un capoluogo di

Provincia. In particolare, occorre avviare interlocuzioni con i Ministeri competenti per il ripristino di una sede della Motorizzazione Civile nel territorio pratese.

Prato è l'unica città del Centro Italia in costante aumento demografico. Il rilascio delle nuove patenti, come la revisione delle esistenti, costringe i cittadini pratesi a lunghe attese per un appuntamento presso la sede dell'Osmannoro.

Inoltre, le particolari esigenze del tessuto produttivo pratese hanno generato una particolare competenza delle nostre officine meccaniche nella trasformazione di veicoli commerciali, con ciò che consegue in termini di collaudo ed omologazione dei veicoli modificati.

Occorre ripristinare i servizi della Motorizzazione Civile sul territorio pratese, per renderli più fruibili ed efficienti per la cittadinanza e le imprese.

Pedonalizzazione del Centro Storico

Trasformare le piazze del centro storico da luoghi inospitali e dominati dal traffico veicolare a luoghi di transito sicuri, con spazi pubblici più attraenti, in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Contemporaneamente espandere le opportunità economiche e incrementare la sostenibilità ambientale.

Pertanto nella proposta di Prato Merita si distinguono i seguenti interventi:

- valorizzare Piazza Mercatale, la più grande piazza medievale d'Europa, diventata oramai il parcheggio del centro, senza più alcuna funzione e fruizione per la città, quando sull'esempio di piazza delle Carceri potrebbe essere pedonalizzata, attraverso:
 - mantenimento dell'attuale viabilità;
 - realizzando ampi marciapiedi lungo tutto il perimetro dove si affacciano le attività commerciali;
 - realizzazione di parcheggio interrato sull'intera piazza;
 - creazione di nuova area a verde con installazione permanente di opere di arte contemporanea, sinergica con il Museo Pecci chiedendo il parere, la consulenza, la disponibilità, a quei collezionisti ed esperti che in città certo non mancano.
- Pedonalizzare l'intera area di Piazza San Francesco e Piazza San Domenico.

- Creazione di nuovi parcheggi, esterni alle mura cittadine, usufruendo ad esempio dell'area del Parco Urbano che vorremmo diventasse una piazza con altre funzioni e servizi.

Sottopasso del Soccorso

In considerazione della inderogabilità di tale opera e considerato lo stato di avanzamento del progetto, riteniamo che l'ipotesi del sottopasso rappresenti l'inevitabile soluzione per il principale problema di viabilità del territorio, da risolvere nella continuità di quanto fatto fino ad ora, condividendone la scelta urbanistica per garantire la continuità del territorio.

Inoltre si consideri che l'iter procedurale è quasi pronto, davvero vicina è la cantierabilità, e perché non si deve pensare che si sia incapaci di dare soluzione alle problematiche dell'interramento, perché l'impatto ed il decoro è sicuramente meglio percepito.

D'altra parte una diversa soluzione significherebbe ricominciare da zero con il processo autorizzativo, ritardando la realizzazione dell'opera di altri anni, dovendo quindi sopportare i disagi del traffico, dell'inquinamento e del rumore chissà ancora per quanto.

Occorre, pertanto, proseguire l'interlocuzione con ANAS e gli altri Enti preposti, affinché detta opera possa essere realizzata entro la nuova legislatura.

La piazza/parco prevista progettualmente sull'area in continuità con l'esistente, senza più un muro che divide, rappresenta sicuramente un intervento di pregio per la riqualificazione ambientale della zona.

Area ex Banci

A seguito della nascita della cosiddetta "multiutility" e della fusione per incorporazione di Consiag in Alia SpA detta area è oggi di proprietà di Alia Spa, di cui il Comune di Prato detiene il 18,41%. Conseguentemente, all'attualità il Comune di Prato non può disporre in modo autonomo dell'Area ex Banci.

Fondamentale pertanto:

- acquisire la proprietà dell'intera area;
- indire un concorso di idee che abbia come obiettivo la realizzazione di un progetto con i seguenti presupposti: l'inserimento di funzioni private e pubbliche; la sostenibilità economica; l'attribuzione di un significativo punteggio, nella valutazione complessiva, a quel progetto che sarà riuscito a salvaguardare

parte degli edifici esistenti;

- disponibilità dell'Amministrazione ad attribuire all'area, diventata di sua proprietà, quella destinazione urbanistica rappresentata dal progetto prescelto.

Parco Urbano o meglio Piazza

In considerazione dello stato di attuazione del progetto, si ritiene necessaria una rivalutazione del medesimo, propedeutica a rendere l'intervento più appropriato alla sua ubicazione in termini di funzionalità e sicurezza, per effetto:

- della valorizzazione del concetto di “piazza” rispetto a quella del “parco”;
- dell'introduzione di nuove funzioni, turistiche e ricettive ad esempio con la previsione di edifici con funzioni private e pubbliche;
- della realizzazione di parcheggio interrato che vada ad ospitare anche gli spazi a parcheggio venuti meno per effetto della pedonalizzazione di piazza San Francesco;
- della valorizzazione dell'area anche per l'intrattenimento e lo sport.

Cittadella della Giustizia

Gli immobili attualmente destinati ad ospitare gli Uffici Giudiziari Pratesi presentano evidenti limiti logistici e funzionali, oltretutto vizi e difetti edilizi non risolvibili con mere operazioni di maquillage.

L'attuale Tribunale di Prato è privo di sale d'attesa per le parti e per i testimoni; non ha spazi sufficienti per l'Organismo di Conciliazione Forense; non ha una biblioteca giuridica o una sala di Studio nella quale i legali possano fare aggiornamento professionale; non è attrezzato per lo svolgimento delle udienze da remoto; è privo di servizi essenziali quali un bar/tavola calda.

Inoltre, la città non offre idonee soluzioni abitative per i magistrati di prima nomina, il personale amministrativo, i dipendenti delle forze dell'ordine e delle loro famiglie.

La sostituzione del Tribunale attualmente esistente con un nuovo edificio che accorpi l'Ufficio del Giudice di Pace in un'unica struttura più moderna e funzionale va inserita in un intervento residenziale convenzionato, con il quale offrire ai dipendenti del Ministero della Giustizia, dell'Interno e della Difesa (Arma dei Carabinieri) situazioni abitative a canone convenzionato.

La cui sostenibilità economica di tale operazione dovrà essere valutata dal Comune in primis mediante valorizzazione e cessione dell'attuale area che accoglie il Palazzo di Giustizia; di poi, studiando la fattibilità di un nuovo intervento in project financing (intervento misto pubblico/privato).

Edifici storici del Misericordia e Dolce

Si propone di attivare una serie di interventi per la piena valorizzazione degli edifici storici del Misericordia e Dolce, all'interno delle mura nel centro storico che hanno una valenza sociale, storica ed urbanistica di amplissimo rilievo.

Solo in alcuni casi vi è già una destinazione individuata.

Un obiettivo sul quale porre attenzione può essere quello della realizzazione di un percorso museale sanitario all'interno degli edifici, dove attualmente sono ospitate attività ambulatoriali, destinate a trasferirsi entro il 2026 nel costruendo presidio S. Paolo.

Con la realizzazione del suddetto museo sanitario non solo si valorizzerebbe un patrimonio storico cittadino di oltre 800 anni, ma si realizzerebbe un'attrazione turistica che potrebbe collegarsi naturalmente con tutta la parte conventuale della città, il Museo di Palazzo Pretorio che già ospita molte opere del Misericordia e Dolce nonché con l'archivio di Stato presso Palazzo Datini nel quale sono depositati molti documenti dell'antico ospedale a far data dal '300 fino ad oltre la metà del '900.

Viale della Repubblica

- riprogettare l'asse stradale con carreggiata più possibile costante;
- riprogettare le pertinenze scolastiche, le corsie preferenziali dei bus e i parcheggi lungo la strada, liberando l'asse stradale per il solo traffico veicolare.

Area Stadio

Prato Merita ritiene che l'Amministrazione Comunale possa condividere e favorire lo spostamento dell'attuale stadio in altro luogo basato sul fondamentale presupposto del coinvolgimento di privati con adeguate capacità economiche.

Nessuna riserva o pregiudizio ad effettuare quelle varianti di carattere urbanistico che tale operazione andrebbe a comportare.



5

PRATO MERITA

Ambiente

Abbattimento dell’Inquinamento Elettromagnetico

Prato Merita una riqualificazione ed efficientamento del sistema di distribuzione dell’energia elettrica, sia per scopi residenziali che per scopi produttivi.

Occorrerà, pertanto, avviare stringenti interlocuzioni con TERNA e con i competenti Ministeri per: interrimento dell’elettrodotto che attraversa il Macrolotto 2. L’eliminazione della linea aerea comporterà l’eliminazione dei vincoli derivanti dalla fascia di rispetto ed abatterà il livello d’inquinamento elettromagnetico.

- interrimento dell’elettrodotto che attraversa la zona residenziale del Soccorso, con evidenti vantaggi per la salute dei cittadini;
- spostamento centrale Enel via Galilei.

Gestione del Rischio Idraulico

Le opere di salvaguardia idraulica vanno realizzate a regola d’arte. Prato non dovrà più rivivere quanto accaduto il 2 novembre 2023.

Serve una più attenta progettualità nella individuazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso un efficiente coordinamento con il Consorzio di Bonifica del Medio Valdarno e con l’ufficio del Genio civile (Regione Toscana).



6

PRATO MERITA

Sicurezza e Legalità

Rendere una città più sicura significa rendere i propri cittadini più liberi di vivere la propria vita.

Per rendere una città più sicura il ruolo dell'ente locale riveste un'importanza fondamentale:

- assegnare un ruolo più importante nel presidio del territorio alla Polizia Municipale attraverso una più significativa collaborazione con le forze dell'ordine ed anche con l'incremento del personale di polizia municipale sul territorio;
- realizzazione di presidi di quartiere;
- implementazione degli organici di magistratura e cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace, viste le specifiche competenze in tema di controllo di legittimità dei provvedimenti prefettizi in materia di immigrazione;
- rendere effettivo un progetto organico di televigilanza per favorire un monitoraggio capillare e costante delle zone a rischio della città.



7

PRATO MERITA

Comunità

Il nostro obiettivo è garantire che nessuno venga lasciato indietro.

Ci impegniamo ad aumentare l'attenzione e il supporto per le persone con disabilità e coloro che affrontano difficoltà all'interno della nostra comunità.

Riconosciamo l'importanza di equilibrare le differenze di trattamento tra il personale comunale e quello delle cooperative sociali.

Ci impegniamo a creare le condizioni per favorire un trattamento equilibrato fra il personale pubblico e di cooperativa.

Ci adopereremo per aggiornare le coperture dei servizi in risposta al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali, al fine di garantire che i servizi offerti rispondano alle esigenze emergenti della nostra comunità.

Sosterremo nuovi progetti di edilizia popolare che includano soluzioni per l'abitare assistito e del "dopo di noi", garantendo così un futuro sicuro e sostenibile per coloro che necessitano di assistenza speciale, come nel caso delle persone con disabilità. L'assistenza in una struttura ASL ad oggi costa circa 170€ al giorno per utente, riuscire a dare indipendenza a queste persone è una conquista.

Creeremo uno sportello dedicato alle associazioni di volontariato, al fine di coordinare servizi di trasporto non emergenziale per assistenza sanitaria e sociale, garantendo così un accesso equo ai servizi per tutti i cittadini.

Effettueremo una mappatura dei centri diurni e di socializzazione polifunzionali distribuiti per quartiere, al fine di garantire una copertura adeguata e equa per tutta la comunità pratese. Ci impegniamo a fronteggiare l'escalation di episodi di violenza e disperazione che il carcere della Dogaia sta vivendo; una situazione ad alto rischio in cui sia il Direttore che il Comandante delle guardie carcerarie non sono di ruolo.

Il 60% dei detenuti è straniero, privo quindi di quel tessuto sociale esterno che gli permette di avere un quantitativo minimo di soldi per comprarsi anche solo le sigarette. La mancanza di soldi genera ulteriori tensioni in una situazione già di per sé esplosiva. Per calmierare tale situazione si propone di coinvolgere le cooperative, associazioni e l'Unione Industriale, per organizzare all'interno della struttura carceraria turni di lavoro per i detenuti, per una dignitosa permanenza in carcere ed investire sul futuro delle persone.



8

PRATO MERITA

Cultura

La realtà culturale pratese è molto articolata, con un potenziale altissimo, e per questo desideriamo affrontare le criticità per migliorare questo aspetto della nostra città.

Ci impegniamo quindi a valorizzare il ricco patrimonio culturale di Prato, che spazia dall'offerta storico-artistica di Palazzo Pretorio, di Palazzo Datini, del Museo dell'Opera del Duomo del Museo del Tessuto, fino al Centro Pecci per l'arte contemporanea ed anche alla parte scientifica del Museo di Scienze Planetarie, nonché la musica, il cinema e gli approcci innovativi all'archeologia industriale, attraverso i seguenti punti.

- Vogliamo rivedere l'organizzazione dei musei, unificando i servizi per ottimizzare le risorse disponibili. Inoltre, implementeremo un programma di marketing per rilanciare l'immagine dei musei, informatizzando l'offerta culturale per renderla più accessibile al pubblico.
- Intendiamo collegare sempre di più la cultura al turismo, ampliando i servizi di trasporto e ristorazione per accogliere al meglio i visitatori. Inoltre, promuoveremo l'eterogeneità degli alloggi disponibili per soddisfare le esigenze di tutti i turisti.
- Avvieremo un percorso assieme alle varie associazioni presenti sul territorio per uno spazio culturale polivalente che celebri le diverse culture e tradizioni delle etnie presenti in città, promuovendo la diversità e l'inclusione.

Per garantire una migliore organizzazione della cultura e una maggiore visibilità dei musei, Prato Merita intenderà coordinarne al meglio tutte le attività e promuoverne il patrimonio culturale attraverso l'Assessorato Cultura e Turismo.



9

PRATO MERITA

***Università,
formazione e
istruzione***

Università a Prato

Ripartiamo dalla presenza in loco del Polo Universitario PIN collegato all'ateneo fiorentino per sviluppare una vera e completa Università del Tessile e della Meccanica per il distretto industriale pratese.

Si completi un ciclo scolastico magistrale per la formazione delle più alte professionalità, non solo per il distretto ma che possa richiamare il talento da tutto il paese e anche dall'estero, con l'ambizione di diventare un centro di ricerca con la forza e la capacità di elevare la qualità e la tipologia del prodotto, per competere sui mercati con maggiore valore aggiunto.

Evidentemente coinvolgendo anche le associazioni territoriali che avrebbero un indubbio giovamento della presenza di un polo universitario dedicato, prendendo esempio da realtà prossime alla nostra dove le sinergie tra formazione, ricerca, produzione e mondo del lavoro determinano sviluppo e ricchezza.

Alta scuola di formazione alle arti e ai mestieri

Insieme al polo universitario si sviluppi in città una scuola di formazione per le professionalità della produzione industriale del distretto ma anche dell'edilizia, considerata la carenza di manodopera specializzata nei lavori talvolta più difficili, pesanti e usuranti.

Si prenda coscienza della necessità, delle lavorazioni e delle professionalità svolte da addetti privi della necessaria abilità e capacità.

Facciamo in modo che i lavoratori "più esperti", ancora presenti nei settori specialistici dell'industria, dell'edilizia, e anche dell'artigianato possano tramandare la loro arte alle nuove generazioni, non perdiamo il patrimonio di esperienza e lavoro di coloro i quali, prossimi alla pensione o già pensionati, possono tramandare ai più giovani, all'interno di una scuola di formazione, le loro abilità e le loro ricchezze, diventando essi stessi professori e insegnanti, per i nuovi tessitori, i tecnici delle rifiniture, i capo filature, i meccanici, gli idraulici, gli elettricisti i saldatori e così via.

Attività scolastiche primaria e secondaria di primo grado

Per le attività scolastiche primaria e secondaria di primo grado Prato Merita propone un potenziamento del pre-scuola e post-scuola attraverso il supporto agli studenti con bisogni speciali e l'adozione di pratiche educative che rispettino la diversità e la pluralità della nostra comunità.

Per raggiungere questo obiettivo, ci impegneremo a promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione e a sostenere progetti che favoriscano l'integrazione e l'inclusione sociale all'interno delle nostre scuole.

Intendiamo potenziare il sistema di prescuola e postscuola per offrire alle famiglie una soluzione affidabile e accessibile per la gestione dei tempi di scuola dei propri figli. Questo include l'espansione delle attività extracurricolari, il supporto allo studio e l'accesso a risorse educative aggiuntive.

Promuoveremo un forte collegamento con le società sportive locali per offrire ai ragazzi opportunità di partecipare a programmi sportivi dopo la scuola, per uno stile di vita sano, che aiuterà anche a costruire forti legami tra le istituzioni educative e le comunità sportive.

E si propongono Investimenti Scolastici Continui attraverso la costante manutenzione delle strutture esistenti, nonché l'aggiornamento e l'adeguamento delle infrastrutture alle esigenze moderne, per garantire che gli studenti abbiano accesso a un ambiente educativo di alta qualità.

Ci si pone l'obiettivo di garantire per quanto possibile una palestra decorosa in ogni scuola di Prato, poiché la palestra non solo favorisce lo sviluppo fisico degli studenti ma offre anche spazi per attività ricreative e di socializzazione, contribuendo al loro benessere generale.

Il nostro obiettivo è la normalità, per garantire che ogni studente abbia pari opportunità di apprendimento e crescita, indipendentemente dalle proprie circostanze.



10

PRATO MERITA

***Parità
di Genere***

Per una reale parità di genere, di sostegno e inclusione delle donne nello sviluppo socio-economico della comunità, Prato Merita propone di:

- investire nella creazione e nel sostegno di strutture per l'infanzia e centri diurni per anziani a livello comunale, per permettere alle donne di bilanciare più facilmente impegni lavorativi e responsabilità familiari;
- avviare centri di formazione e aggiornamento professionale dedicati alle donne, con corsi orientati alle esigenze del mercato del lavoro locale e alle nuove competenze digitali e imprenditoriali;
- creare una rete di supporto locale per le imprenditrici e le professioniste, che include accesso facilitato a finanziamenti, spazi di coworking dedicati, programmi di mentorship con imprenditori e professionisti locali di successo, e formazione specifica per le libere professioni.

Riconosciamo l'avanzata significativa delle donne nel campo delle libere professioni, dove in alcuni settori hanno oramai superato anche per numero la presenza maschile; ci si propone di supportare ulteriormente questa tendenza positiva, offrendo strumenti e risorse dedicate che possano aiutare le donne professioniste a sviluppare le loro carriere senza dovere rinunciare alle opportunità che il lavoro offre, per superare le barriere di genere e promuovere una maggiore equità nel mondo del lavoro autonomo e libero professionale;

- implementare iniziative locali per combattere la discriminazione di genere e supportare le vittime di violenza, compresi centri di ascolto e assistenza legale gratuita;
- stimolare la partecipazione femminile nella vita politica locale attraverso programmi di formazione sulla leadership e il sostegno alle candidate donne nelle elezioni comunali e regionali, ricordando comunque l'utilità per tutti di detti strumenti, per una vera parità di genere;
- collaborare con le scuole locali per integrare programmi di educazione al rispetto di genere, alla diversità e all'uguaglianza fin dall'infanzia;
- promuovere politiche locali di flessibilità lavorativa, come orari di lavoro flessibili e telelavoro, per consentire alle donne (e agli uomini) di gestire meglio gli impegni professionali e familiari.



11

PRATO MERITA

Politiche Giovanili

Una città che non investe nei giovani è una città che non investe nel futuro.

Abbiamo bisogno di una città in grado di affrontare le sfide dirimenti per la nuova generazione e per quelle successive e per questo proponiamo i seguenti interventi.

Fondo per l'imprenditoria giovanile

Per sostenere l'imprenditoria giovanile e promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico locale, proponiamo l'istituzione di un fondo dedicato, con una forte integrazione tra Comune e Regione. Il Fondo avrà lo scopo di fornire finanziamenti agevolati, garanzie finanziarie, mentorship e supporto tecnico agli aspiranti imprenditori under 35.

I finanziamenti potranno essere utilizzati per avviare nuove attività imprenditoriali, sviluppare progetti innovativi o ampliare le attività esistenti, al fine di alleggerire il carico fiscale e utilizzare queste risorse con il vincolo di essere investite in attività di ricerca e sviluppo.

Promozione attiva delle opportunità offerte dal Fondo per l'Imprenditoria giovanile attraverso campagne di comunicazione mirate, incontri informativi, webinar e altri strumenti di divulgazione.

E per le fasce più giovani, per un aiuto nell'attività scolastica e di supporto alle famiglie, per un aiuto nell'apprendimento della lingua per i ragazzi di famiglia straniera si propone:

Centro per le ripetizioni

per un aiuto nell'attività scolastica e di supporto alle famiglie, per un aiuto nell'apprendimento della lingua per i ragazzi di famiglia straniera si propone:

- centro per le ripetizioni al fine di contrastare il tasso di abbandono scolastico utilizzo di spazi pubblici comunali, come quelli disponibili presso il Prisma Lab, anche in collaborazione con associazioni locali e di volontariato, il centro offrirà un ambiente accogliente e stimolante dove gli studenti potranno ricevere assistenza personalizzata da parte di tutor.

Politiche di avvio alla lettura

Per affrontare il problema diffuso dell'analfabetismo funzionale e promuovere il potenziamento delle competenze culturali nei giovani, ed a supporto delle fasce

d'età comprese tra i 6 e i 12 anni, attraverso corsi e incontri pomeridiani, basati sulla logica del tempo lungo, per offrire ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di sviluppare una solida base di competenze linguistiche e di lettura, preparandoli a una vita adulta più consapevole e pienamente partecipe della società, in collaborazione tra scuole, associazioni culturali, biblioteche e librerie della città per la realizzazione dei corsi e degli incontri pomeridiani.

Per incentivare la partecipazione delle associazioni e garantire la sostenibilità del progetto nel lungo termine, potranno essere previsti bonus e agevolazioni per le organizzazioni che contribuiranno attivamente alle attività del centro.

Attraverso questa iniziativa, il Comune di Prato si impegna a fornire un sostegno concreto agli studenti più svantaggiati, aiutandoli a superare le difficoltà e per dare così a tutti le stesse possibilità, rimuovendo così le limitazioni derivanti dal proprio status economico, sociale e culturale.



12

PRATO MERITA

Sport

Nonostante le condizioni in cui si trovano gli impianti e le attrezzature sportive del territorio, lo sport pratese ha comunque diverse aree di eccellenza, che evidentemente seguono la passione degli addetti, degli istruttori e degli atleti; tuttavia molti altri settori dello sport, senza la presenza di impianti sportivi adeguati alle minime necessità di scopo, non sono nelle condizioni di assolvere la funzione sociale, educativa fino a quella agonistica e reclamano con urgenza l'attenzione delle istituzioni.

Lo Sport è fra le realtà più colpite dalla Pandemia Covid 19:

- ripartenza delle attività rimandate più volte
- misure di sicurezza necessarie difficili da imporre
- sistema associativo messo in crisi dal lockdown

Una situazione complessa e in continuo mutamento visto la lunga serie di investimenti in impianti sportivi messi in atto dalle ultime due amministrazioni (maggiori di 30 milioni di euro), e che non vedranno la loro conclusione neppure nel corso del presente anno 2024. A tal proposito, proponiamo i seguenti interventi.

Monitoraggio dei Cantieri Aperti

Assicuriamo uno stretto monitoraggio dei cantieri aperti per la costruzione di nuove strutture sportive, garantendo che siano consegnate in tempo e che rispettino gli standard di qualità previsti.

Ristrutturazioni e Riqualificazioni

Coordinamento delle operazioni di ristrutturazione e riqualificazione dei vecchi impianti sportivi, con la realizzazione e la conclusione dei lavori dei nuovi impianti, garantendo alle attività sportive del territorio una transizione senza interruzioni.

Patto per lo Sport

Nei primi 12 mesi di amministrazione costruiremo un rapporto collaborativo solido con le associazioni e i club sportivi del territorio; insieme stabiliremo obiettivi chiari a medio e lungo termine, garantendo alle società e alle associazioni le risorse e l'impiantistica necessarie per perseguire l'eccellenza agonistica, promuovere la coesione sociale, l'educazione, l'integrazione e l'inclusione per offrire formazioni di qualità.

I partner certificati saranno considerati interlocutori privilegiati per lo sviluppo di progetti innovativi e riceveranno un sostegno concreto per le proprie attività.



13

PRATO MERITA

Salute

I servizi sanitari contemporanei sono chiamati a confrontarsi con bisogni di salute che cambiano e con dinamiche complesse.

Una transizione demografica che vede aumentare l'età media della popolazione associata a una riduzione della rete familiare parentale.

L'incremento delle malattie croniche che sempre più spesso si configura come multimorbidità e causa un bisogno crescente di cura e assistenza, con una progressiva dipendenza dai servizi sociosanitari. L'aumento delle condizioni di povertà e precarietà che rendono gli individui e le famiglie più fragili anche sul piano della salute.

Il rafforzamento delle cure primarie, dei servizi territoriali e della medicina generale comporta migliori risultati in termini di salute, equità ed efficienza, riducendo l'associazione tra disuguaglianze socioeconomiche ed esiti negativi di salute.

Il potenziamento dell'assistenza territoriale rappresenta anche un filtro all'eccessivo, spesso improprio, accesso all'Ospedale e al sovraccarico del Pronto Soccorso.

Potenziamento dell'assistenza territoriale e delle cure primarie

- Completare a livello strutturale e organizzativo la rete delle Case di Comunità.
- Programmare la costruzione di una Casa di Comunità per il sud di Prato e dismettere l'attuale Distretto di via Roma.
- Costruire e attivare la Casa di Comunità Prato Ovest e la Casa di Comunità Misericordia e Dolce.
- Ampliare la Casa di Comunità Prato Centro-Est.

Presidio del Territorio

- Attivare una Centrale Operativa Territoriale con presenza di personale medico e infermieristico 7 giorni su 7, h24.
- Individuare l'ospedale o gli ospedali di comunità (delle cure intermedie), evitando l'esternalizzazione dei servizi "core" e programmando nuove assunzioni di personale medico, infermieristico e OSS.
- Decentrare l'assistenza infermieristica domiciliare sulle case di comunità nella zona di propria competenza, così da rendere possibile una maggior continuità assistenziale.

***Sarà un bel
viaggio.***

Mario Daneri

CANDIDATO SINDACO
PRATO MERITA



pratomerita.it